

Notti di Stelle e Molfetta binomio storico

Il festival della Camerata torna dov'è nato
Dal 19 luglio quattro grandi appuntamenti

di NICOLA MORISCO

Una nuova «casa» per Notti di Stelle. Già l'anno scorso si era palesemente delineata la possibilità che lo storico festival jazz della Camerata Musicale Barese quest'anno avrebbe avuto una nuova sede. Di fatti la 24ma edizione, grazie al sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, Comune di Molfetta, Fondazione Musicale Vincenzo Maria Valente, Provincia di Bari ed Ubi Banca Carime, si è spostata dal capoluogo pugliese all'interno della straordinaria cornice dell'Anfiteatro di Ponente a Molfetta: quattro concerti in programma dal 19 al 24 luglio

Si parte con Bosso e Giroto, poi Roy Hargrove, Bollani con De Holanda e Al Jarreau

(info: 080.521.19.08), con protagonisti Fabrizio Bosso & Javier Giroto, Roy Hargrove Quintet, Stefano Bollani e Al Jarreau.

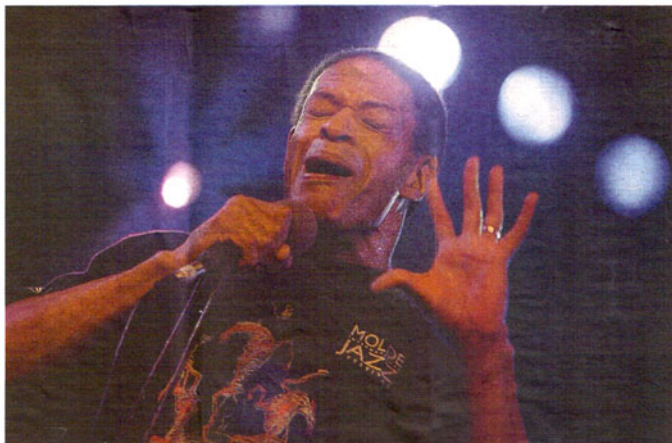
Ieri intanto, nell'Auditorium «Angelo Rizzo» della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, il presidente della Fondazione **Antonio Castorani**, il Sindaco di Molfetta Sen. An-

ALCUNI TRA GLI OSPITI
A sinistra Al Jarreau, che terrà il concerto conclusivo del 24 luglio. Sotto Stefano Bollani, il 23 in duo con il mandolinista brasiliano Hamilton De Holanda



tonio **Azzollini**, il presidente della Fondazione «Valente» **Pietro Centrone**, il presidente della Camerata **Giovanni Girone** e il direttore artistico **Giovanni Antonioni** hanno illustrato alla stampa l'importante manifestazione.

«Siamo contenti che la scelta sia caduta su Molfetta - ha detto Castorani -, anche perché



Camerata organizza festival a Molfetta, già negli Anni '80 aveva organizzato «Puglia Jazz», quindi per noi rappresenta un ritorno, non un ripiegò».

Contento della scelta anche il sindaco **Azzollini** che ha aggiunto: «Notti di Stelle ci ha dato l'onore e l'orgoglio di ospitare una manifestazione di altissimo livello. La gente di Molfetta, ha sempre dimostrato di essere receptiva alle proposte culturali e musicali di qualità».

Ma entriamo nel dettaglio dell'interessante programma musicale che, giovedì 19 luglio alle 21, sarà inaugurato dal trombettista **Fabrizio Bosso** e dal sassofonista italo argentino **Javier Giroto**, autori di *Vámos*. Un progetto che mescola jazz a tanghi, milonghe, candombe, attraverso la formazione dei «Latin Mood», con il pianista **Natalio Mangalavite**, il contrabbassista **Luca Bulgarelli** e i batteristi **Luca Tucci** e **Bruno Mar-**

cozzi.

Il programma dei concerti prosegue, sabato 21, con il quintetto di **Roy Hargrove**, trombettista americano considerato dalla rivista statunitense *Down Beat* uno dei «giovani leoni» («Young Lions») del futuro del jazz. Il terzo appuntamento, lunedì 23, è con il genio pianistico di **Stefano Bollani** in duo con il mandolinista brasiliano **Hamilton De Holanda**. L'ultimo concerto, martedì 24, è del grande cantante americano **Al Jarreau** con il classico «Musigalà d'Estate». Jarreau ha una vocale unico, capace di esplorare tutte le timbriche su ritmi swing, pop, jazz e r&b. Ha vinto ben sette premi Grammy ed è l'unico cantante ad aver vinto contemporaneamente tre «Oscar per la musica» in tre diverse categorie: jazz, pop, and r&b. La sua ultima apparizione in Italia è stata all'ultimo festival di Sanremo, super ospite del gruppo **Matia Bazar**.